
Dipartimento di Strumenti ad Arco e a Corda

Corso Propedeutico in

ARPA (CP01)

ESAME DI CONFERMA [EC]

da sostenere al termine del primo anno

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Esercizi tecnici giornalieri per la scioltezza ed indipendenza delle dita delle due mani.
- Approccio alla tecnica in funzione dell'emissione del suono.
- Approfondimento della tecnica di base sotto forma di studi.
- Conseguire una sufficiente autonomia nella scelta e nell'uso delle diteggiature.
- Studio dell'uguaglianza, dinamica e pulizia del suono.
- Sviluppare le tecniche di memorizzazione
- Acquisire la capacità di ascoltare con spirito critico la propria esecuzione.
- Applicare elementi tecnici a fini espressivi.

PROGRAMMA DI STUDIO

1. Esecuzione di una scala estesa ascendente-discendente su due ottave dell'arpa nella tonalità richiesta dalla commissione (tonalità da 3 bemolli a 4 diesis).

Esecuzione di un arpeggio legato di settima a 4 dita ascendente-discendente su due ottave dell'arpa nella tonalità richiesta dalla commissione (tonalità da 3 bemolli a 4 diesis).

Esercizi di tecnici di riferimento: G. FROJO, "Esercizi per rendere le dita agili" o J. THOMAS "280 technical exercises" o SCARAMUZZA, "Arpeggi facili e brillanti" o C. SALZEDO "Conditioning Exercises" e "Daily Dozen" o E. LARIVIÈRE, "Exercices et études op. 9" o paragonabili.

2. Esecuzione di due studi tra quattro presentati dal candidato e tratti da diverse opere di riferimento.

- E. SCHUËCKER, "Etüden-Schule, Op. 18" Vol 1-2.

- E. POZZOLI, "Studi di media difficoltà"

- F. J. NADERMAN "Études & Préludes" Vol.1

o studi di altri autori di pari o maggiore difficoltà per arpa a pedali o celtica.

3. Esecuzione di una composizione originale di media difficoltà tra gli autori in elenco:

B. ANDRÈS, F. GODEFROID, M. GRANDJANY, N. GUSTAVSON, A. HASSELMANS, H. RENIÉ, C.

SALZEDO, F.J. NADERMAN (7 Sonatines progressives), DUSSEK-CORRI, MARIE-MARTIN

DALVIMARE, PARRY, ecc.

In caso di sonate o suites si ha facoltà di eseguire un solo movimento.

Dipartimento di Strumenti ad Arco e a Corda

Corso Propedeutico in

ARPA (CP01)

ESAME FINALE [EF]

da sostenere a conclusione del Corso Propedeutico

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Esercizi tecnici giornalieri per la scioltezza ed indipendenza delle dita delle due mani.
- Approccio alla tecnica in funzione dell'emissione del suono.
- Individuare e realizzare differenze di intensità tra le due mani (accompagnamento e melodia) esercitando l'indipendenza delle dita di ciascuna mano nel controllo dell'intensità del suono e dell'articolazione in velocità.
- Conseguire una sufficiente autonomia nella scelta e nell'uso delle diteggiature.
- Ottenere sonorità adeguate al carattere del brano realizzando, ove richiesto, anche i più semplici segni di abbellimento.
- Eseguire con precisione ritmica, proprietà stilistica e caratterizzazione espressiva composizioni di diversi periodi storici.
- Sviluppare le tecniche di memorizzazione
- Acquisire la capacità di ascoltare con spirito critico la propria esecuzione.
- Applicare elementi tecnici a fini espressivi.
- Sviluppo delle abilità di lettura estemporanea.

PROGRAMMA DI STUDIO

1. Esecuzione di una scala ascendente-discendente estesa su tre ottave dell'arpa nella tonalità richiesta dalla commissione (tonalità da 3 bemolli a 4 diesis).

Esecuzione di un arpeggio legato di settima a 4 dita ascendente-discendente su 3 ottave dell'arpa nella tonalità richiesta dalla commissione (tonalità da 3 bemolli a 4 diesis).

Esercizi di tecnici di riferimento: G. FROJO, "Esercizi per rendere le dita agili" o J. THOMAS "280 technical exercises" o SCARAMUZZA, "Arpeggi facili e brillanti" o C. SALZEDO "Conditioning Exercices" e "Daily Dozen" o E. LARIVIÈRE, "Exercices et études op. 9" o paragonabili.

2. Esecuzione di tre studi tra cinque presentati dal candidato e tratti da diverse opere di riferimento.

- F. GODEFROID "20 Études - Ecole Mélodique"
- N.C. BOCHSA, "50 Études Op. 34" Vol. 1-2
- T. LABARRE, "Grande étude composée de huit caprices op. 30"
- J. M. DAMASE "Douze études pour Harpe"
- F.J. DIZI, "48 Études" Vol. 1

o studi di altri autori di pari o maggiore difficoltà per arpa a pedali o celtica.

3. Esecuzione di una composizione originale di media difficoltà tra gli autori in elenco:

B. ANDRÈS, G. CARAMIELLO, M. GLINKA, F. GODEFROID, M. GRANDJANY, N. GUSTAVSON, J. IBERT, A. HASSELMANS, A. HOVHANESS, G. PIERNÉ, H. RENIÉ, C. SALZEDO, J. THOMAS, M. TOURNIER. ecc.
In caso di sonate o suites si ha facoltà di eseguire un solo movimento.

4. Lettura a prima vista di un brano facile scelto dalla commissione.

Esercizi tratti da S. CURCIO, "Sight Reader", ABRSM, "Harp Sightreading" Vol. 1, S. KANGA, "Specimen Sight-Reading tests for Harp" o similari concepiti per arpa a pedali o celtica.